

Proventi	2014	2013	Variazione	%
Dividendi	-	-	-	-
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Interessi attivi su crediti vari	470	811	(341)	(42,05%)
Interessi su c/c	5.903	6.260	(357)	(5,70%)
Differenziale derivati su obbligazione	8.954	8.142	812	9,97%
interessi di mora su crediti commerciali	5.755	5.034	721	14,32%
<b>Totale altri proventi</b>	<b>21.082</b>	<b>20.247</b>	<b>835</b>	<b>4,12%</b>
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>21.082</b>	<b>20.247</b>	<b>835</b>	<b>4,12%</b>

Oneri	2014	2013	Variazione	%
Interessi passivi e oneri su debiti v/ banche ed altri Ist. finanz.	(7.236)	(4.760)	(2.476)	52,02%
Interessi passivi obbligazioni	(14.403)	(13.482)	(921)	6,83%
Interessi su mutui	(2.828)	(2.558)	(270)	10,56%
<b>Totale oneri verso banche ed istituti di credito</b>	<b>(24.467)</b>	<b>(20.800)</b>	<b>(3.667)</b>	<b>17,63%</b>
altri oneri	(148)	(125)	(23)	18,40%
interessi di mora	(1.110)	(861)	(249)	28,92%
<b>Totale interessi e oneri finanziari</b>	<b>(25.725)</b>	<b>(21.786)</b>	<b>(3.939)</b>	<b>18,08%</b>
<b>Utili e perdite su cambi</b>	<b>0</b>	<b>(32)</b>	<b>32</b>	<b>(100,00%)</b>
<b>Totale proventi e oneri</b>	<b>(4.643)</b>	<b>(1.571)</b>	<b>(3.072)</b>	<b>195,54%</b>

Il valore netto di proventi ed oneri finanziari deriva principalmente dall'andamento dei tassi attivi e passivi, dalle giacenze attive, dal valore dei finanziamenti sottoscritti. Inoltre, concorrono alla formazione di tale voce di bilancio anche gli interessi di mora attivi e passivi. Gli interessi passivi di mora rappresentano un accantonamento prudenziale effettuato per coprire eventuali richieste da parte dei fornitori.

### **PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

#### **Proventi**

Tale voce al 31 dicembre 2014 comprende:

Descrizione	2014	2013	Variazione	%
Sopravvenienze attive	7.225	30.969	(23.744)	(76,67%)
Plusvalenze per alienazione	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>7.225</b>	<b>30.969</b>	<b>(23.744)</b>	<b>(76,67%)</b>

Le sopravvenienze attive si riferiscono essenzialmente a definizione di debiti prescritti e rettifiche su stanziamenti per fatture da ricevere effettuati in esercizi precedenti. La voce comprende inoltre la sopravvenienza attiva di Euro 1.336 mila relativa al fondo ammortamento dei terreni scorporati dai fabbricati.

Tale voce, nel 2013, comprendeva, per Euro 22,4 milioni, i conguagli di competenza 2012 dovuti alla differenza tra fatturato e VRG nonché ai conguagli dei costi rispetto a quelli effettivamente sostenuti dalla società. La voce inoltre comprendeva il recupero delle maggiori imposte dirette stanziate nel bilancio 2012.

#### **Oneri**

Tale voce al 31 dicembre 2014 comprende:

Descrizione	2014	2013	Variazione	%
Minusvalenze da alienazioni	0	0	0	0,00%
Sopravvenienze passive	(4.255)	(8.537)	4.282	(50,16%)
<b>Totale</b>	<b>(4.255)</b>	<b>(8.537)</b>	<b>4.282</b>	<b>(50,16%)</b>

Le sopravvenienze passive sono relative ad alcune rilevazioni di componenti negative di precedenti esercizi e ad alcune transazioni concluse con clienti e fornitori.

La voce comprendeva nell'esercizio precedente le imposte (pari a circa 7 milioni di euro) relative ai conguagli di competenza 2012 dovuti alla differenza tra fatturato e VRG nonché al conguaglio dei costi rispetto a quelli effettivamente sostenuti dalla società.

### Imposte sul reddito dell'esercizio

Tale voce al 31 dicembre 2014 comprende:

Descrizione	2014	2013	Variazione	%
Imposte correnti	18.353	24.231	(5.878)	(24,26%)
Imposte differite	5.040	10.807	(5.767)	(53,36%)
Imposte anticipate	(21.203)	(6.456)	(14.747)	228,42%
<b>Totale</b>	<b>2.190</b>	<b>28.582</b>	<b>(26.392)</b>	<b>(92,34%)</b>

La voce è composta da imposte correnti riferite ad IRAP ed IRES per Euro 18.353 mila. L'effetto complessivo netto positivo delle imposte anticipate e differite ammonta a Euro 16.162 mila.

Descrizione	2014	2013
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>42.217</b>	<b>63.868</b>
Aliquota IRES	27,5%	27,5%
<b>Imposte teoriche</b>	<b>11.610</b>	<b>17.564</b>

#### **Variazioni di imponibili relative a :**

Costi indeducibili	27.890	43.534
Costi deducibili negli esercizi futuri	25.049	35.100
Costi di esercizi precedenti a deducibilità differita	(49.581)	(76.441)
Ricavi tassabili negli esercizi futuri	(4.260)	(3.154)
Ricavi di esercizi precedenti a tassabilità differita	2.229	2.529
Agevolazione crescita economica	(4.451)	(2.280)
<b>Nuovo imponibile fiscale</b>	<b>39.093</b>	<b>63.156</b>
<b>IRES dell'esercizio (A)</b>	<b>10.751</b>	<b>17.368</b>
<b>Aliquota effettiva sul risultato ante imposte</b>	<b>25,47%</b>	<b>27,19%</b>
<b>IRAP (B)</b>	<b>7.602</b>	<b>6.863</b>
<b>Totale imposte correnti dell'esercizio (A)+(B)</b>	<b>18.353</b>	<b>24.231</b>
<b>totale imposte anticipate/ differite</b>	<b>(16.162)</b>	<b>4.351</b>
<b>totale imposte correnti e anticipate/ differite</b>	<b>2.191</b>	<b>28.582</b>
<b>Aliquota effettiva complessiva su risultato ante imposte (tax rate)</b>	<b>5,19%</b>	<b>44,75%</b>

**Altre informazioni**

Si evidenzia che non vi sono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Per quanto attiene alle informazioni richieste al punto 19 dell'art. 2427 c.c. si precisa che non vi sono "altri strumenti finanziari" emessi dalla società. Inoltre, ai sensi dello stesso articolo al punto 22-ter si evidenzia che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale oltre quanto precedentemente indicato.

Infine non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del I comma dell'art. 2447 bis c.c..

Bari, 31 marzo 2015

L'Amministratore Unico  
Nicola Costantino

**ALLEGATI**

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella nota integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto;
- rendiconto finanziario;
- prospetto patrimoniale delle società incorporate.

**ALLEGATO I**

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva di Rivalut.ne	Riserva legale	Altre Riserve	Perdite esercizi precedenti	Utile (perdita) di esercizio	Totale
<b>Saldi al 31 dicembre 2012</b>	<b>41.386</b>	<b>37.818</b>	<b>7.589</b>	<b>148.541</b>	-	<b>14.821</b>	<b>250.156</b>
Destinazione utile 2012							
- a riserva legale	-		741	14.080	-	(14.821)	-
- altre riserve	-		-	-	-	-	-
- a riserva straordinaria	-		-	-	-	-	-
- a dividendi	-		-	-	-	-	-
Utile dell'esercizio	-		-	-	-	35.286	<b>35.286</b>
<b>Saldi al 31 dicembre 2013</b>	<b>41.386</b>	<b>37.818</b>	<b>8.330</b>	<b>162.621</b>	-	<b>35.286</b>	<b>285.442</b>
Destinazione utile 2013							
- a riserva legale	-	-	-	-	-	-	-
- altre riserve	-	-	-	35.286	-	(35.286)	-
- a riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-	-
- a dividendi	-	-	-	-	-	-	-
Avanzo di fusione	-	-	-	10.506	-	-	<b>10.506</b>
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	-	40.026	<b>40.026</b>
<b>Saldi al 31 dicembre 2014</b>	<b>41.386</b>	<b>37.818</b>	<b>8.330</b>	<b>208.413</b>	-	<b>40.026</b>	<b>335.974</b>

**ALLEGATO II**

<b>ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.</b>		
<b>RENDICONTO FINANZIARIO - FLUSSI DI LIQUIDITA' AL 31 DICEMBRE 2014 E AL 31 DICEMBRE 2013</b>		
<i>(in Euro)</i>	<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	40.025.815	35.286.022
Imposte sul reddito di competenza	2.190.665	28.581.638
Risultato della gestione finanziaria	4.642.718	1.571.090
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	120.197	165.688
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>46.979.395</b>	<b>65.604.437</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri ed imposte differite	29.452.289	35.290.195
Accantonamenti al fondo TFR	4.251.586	3.351.572
Ammortamenti delle immobilizzazioni	86.405.926	79.097.278
Altre rettifiche per elementi non monetari	(841.000)	744.000
<b>Totale rettifiche elementi non monetari</b>	<b>119.268.801</b>	<b>118.483.045</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del cen</b>	<b>166.248.197</b>	<b>184.087.482</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.472.444	91.753
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.195.141	(35.119.419)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	12.500.428	(35.583.519)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.244.613	(42.489)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	71.552.132	51.000.380
Altre variazioni del capitale circolante netto	10.448.416	(7.680.341)
<b>Totale variazioni capitale circolante netto</b>	<b>104.413.175</b>	<b>(27.333.635)</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del cen</b>	<b>270.661.372</b>	<b>156.753.847</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(7.515.560)	(3.615.527)
(Imposte sul reddito pagate)	(35.487.707)	(9.589.016)
(Utilizzo dei fondi)	(28.051.070)	(26.439.740)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(71.054.337)</b>	<b>(39.644.283)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale ( A )</b>	<b>199.607.035</b>	<b>117.109.564</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(12.756.000)	(16.836.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni	99.803	98.312
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(157.567.000)	(127.097.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(17.865.703)	(17.870.481)
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni		
Altre variazioni su Immobilizzazioni	(2.013.000)	(525.690)
Acquisizione Società controllate al netto delle disponibilità liquide	93.498	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento ( B )</b>	<b>(190.008.402)</b>	<b>(162.230.859)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) dei debiti a breve verso banche	(6.843.426)	(146.740)
Accensione finanziamenti/anticipazione vs Regione Puglia	94.982.910	181.891.457
Accensione finanziamenti		47.000.000
Rimborso finanziamenti	(99.000.000)	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Dividendi pagati	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento ( C )</b>	<b>(10.860.516)</b>	<b>228.744.717</b>
<b>Incremento delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>(1.261.883)</b>	<b>183.623.421</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio 2014</b>	288.594.942	104.971.521
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014</b>	287.333.059	288.594.942
<b>TRANSAZIONI CHE NON HANNO COMPORATO EFFETTI SUI FLUSSI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO</b>		
Riduzione del credito verso lo Stato ex l.398/98	15.493.707	15.494.000
Riduzione quota capitale mutuo	(12.243.769)	(11.707.000)
Decremento dei risconti passivi	(3.249.938)	(3.787.000)
<b>INFORMAZIONI RELATIVE ALLA FUSIONE DI PURA ACQUA S.R.L. E PURA DEPURAZIONE S.R.L.</b>		
Ammontare delle disponibilità liquide acquisite	93.498	0
Valore netto contabile dei beni acquisiti	Vedi All. III	

**ALLEGATO III****EFFETTI DELLA FUSIONE DI PURA ACQUA S.R.L. E PURA DEPURAZIONE S.R.L.**

Valori al 1° gennaio 2014 (data di efficacia contabile della fusione)

DESCRIZIONE	AQP S.p.A.	Pura Depurazione	Pura Acqua	Totale	Elisione rapporti	Effetti della fusione	Totale post fusione
<b>Crediti verso soci per versamenti</b>		0	0	0	0		0
<b>Immobilizzazioni</b>							
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>							
Costi di impianto e di ampliamento				893	893		893
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.640.118			0	1.640.118		1.640.118
Immobil. in corso ed accounti	151.446.719			0	151.446.719		151.446.719
Altre immobilizzazioni	634.491.907			104.015	634.595.922		634.595.922
<b>Totale</b>	<b>787.578.744</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>104.908</b>	<b>787.683.652</b>	<b>0</b>	<b>787.683.652</b>
<i>Immobilizzazioni materiali</i>							
Terreni e fabbricati	76.212.210			0	76.212.210		76.212.210
Impianti e macchinario	30.053.964			0	30.053.964		30.053.964
Attrezz. ind. e comm.	32.532.998		25.054	0	32.558.052		32.558.052
Altri beni	1.717.866		8.123	1.233	1.727.222		1.727.222
Immobilizz. in corso	60.122.056			0	60.122.056		60.122.056
<b>Totale</b>	<b>200.639.094</b>	<b>33.177</b>	<b>1.233</b>	<b>200.673.504</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>200.673.504</b>
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>							
1) Partecipazioni in:							
Partecipazioni in imprese controllate	5.213.466			0	5.213.466	(160.450)	5.053.016
2) Crediti:							
Verso altri	169.835.580		3.222	765	169.839.567		169.839.567
3) Altri titoli	0			0	0		0
4) Azioni proprie	0			0	0		0
<b>Totale</b>	<b>175.049.046</b>	<b>3.222</b>	<b>765</b>	<b>175.053.033</b>	<b>0</b>	<b>(160.450)</b>	<b>174.892.583</b>
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>1.163.266.884</b>	<b>36.399</b>	<b>106.906</b>	<b>1.163.410.189</b>	<b>0</b>	<b>(160.450)</b>	<b>1.163.249.739</b>
<b>Attivo circolante</b>							
<i>Rimanenze</i>							
Materie prime, sussidi e di consumo	6.842.812		294.119	151.434	7.288.365		7.288.365
<b>Totale</b>	<b>6.842.812</b>	<b>294.119</b>	<b>151.434</b>	<b>7.288.365</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.288.365</b>
<i>Crediti</i>							
v/s clienti esig. entro eser. success.	252.660.097		14.480	24.521	252.699.098		252.699.098
v/s clienti esig. oltre eser. success.	21.112.233		0	0	21.112.233		21.112.233
v/s società controllate	1.221.747		0	0	1.221.747		1.221.747
v/s società controllante	0		20.554.894	4.539.812	25.094.706	(25.094.706)	0
crediti tributari entro	33.448.287		29.192	125.666	33.603.145		33.603.145
crediti tributari oltre	5.181.866		122.675	0	5.304.541		5.304.541
imposte anticipate	22.906.497		200.909	100.330	23.207.736		23.207.736
v/s altri entro esercizio successivo	49.497.041		54.880	346.996	49.898.917		49.898.917
v/s altri oltre esercizio successivo	69.721.681		0	0	69.721.681		69.721.681
<b>Totale</b>	<b>455.749.449</b>	<b>20.977.030</b>	<b>5.137.325</b>	<b>481.863.804</b>	<b>(25.094.706)</b>	<b>0</b>	<b>456.769.098</b>
<i>Attività Finanziarie che non costituiscono imm.ni</i>	0	0	0	0	0		0
<i>Disponibilità liquide</i>							
Depositi bancari	288.558.803		39.108	15.964	288.613.875		288.613.875
Assegni	0		0	0	0		0
Denari e valori in cassa	36.139		32.935	5.490	74.564		74.564
<b>Totale</b>	<b>288.594.942</b>	<b>72.043</b>	<b>21.454</b>	<b>288.688.439</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>288.688.439</b>
<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>751.187.203</b>	<b>21.343.192</b>	<b>5.310.213</b>	<b>777.840.608</b>	<b>(25.094.706)</b>	<b>0</b>	<b>752.745.902</b>
<b>Ratei e risconti attivi</b>							
Ratei e risconti attivi annuali	8.129.182		0	140.868	8.270.050		8.270.050
Ratei e risconti attivi pluriennali	814.929		0	0	814.929		814.929
<b>Totale Ratei e risconti attivi</b>	<b>8.944.111</b>	<b>0</b>	<b>140.868</b>	<b>9.084.979</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9.084.979</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.923.398.198</b>	<b>21.379.591</b>	<b>5.557.987</b>	<b>1.950.335.776</b>	<b>(25.094.706)</b>	<b>(160.450)</b>	<b>1.925.080.620</b>

EFFETTI DELLA FUSIONE DI PURA ACQUA S.R.L. E PURA DEPURAZIONE S.R.L.							
Valori al 1° gennaio 2014 (data di efficacia contabile della fusione)							
DESCRIZIONE	AQP S.p.A.	Pura Depurazione	Pura Acqua	Totale	Elisione rapporti	Effetti della fusione	Totale post fusione
<b>Patrimonio netto</b>							
Capitale sociale	41.385.574	10.000	150.000	41.545.574		(160.000)	41.385.574
Riserva sovrapp. azioni	0	0	0	0			0
Riserve di rivalutazione	37.817.725	0	0	37.817.725			37.817.725
Riserva legale	8.330.232	31.036	30.000	8.391.268		(61.036)	8.330.232
Riserva per az. proprie in portafoglio	0	0	0	0			0
Riserve statutarie	0	0	0	0			0
<i>Altre riserve</i>							
riserva straordinaria	65.908.294	7.139.651	2.437.826	75.485.771		(9.577.477)	65.908.294
riserva indisponibile conguaglio capitale sociale	17.293.879	0	0	17.293.879			17.293.879
riserva ex art 32 lettera b dello Statuto	79.419.861	0	0	79.419.861			79.419.861
avanzo di fusione	0	0	0	0		10.506.089	10.506.089
Utili(perdite) portati a nuovo	35.286.027	713.917	154.109	36.154.053		(868.026)	35.286.027
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>285.441.592</b>	<b>7.894.604</b>	<b>2.771.935</b>	<b>296.108.131</b>	<b>0</b>	<b>(160.450)</b>	<b>295.947.681</b>
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>							
fondo di trattamento di quiescenza e obblighi simili	288.173	0	0	288.173			288.173
per imposte	13.737.543	0	0	13.737.543			13.737.543
altri fondi	99.937.214	806.077	517.134	101.260.425			101.260.425
<b>Totale Fondi per rischi e oneri</b>	<b>113.962.930</b>	<b>806.077</b>	<b>517.134</b>	<b>115.286.141</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>115.286.141</b>
<b>Fondo trattamento di fine rapporto</b>	<b>22.883.668</b>	<b>0</b>	<b>291.938</b>	<b>23.175.606</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>23.175.606</b>
<b>Debiti</b>							
Obbligazioni esig. oltre es. suc.	250.000.000	0	0	250.000.000			250.000.000
Debiti vs banche esig. entro es. succ.	78.087.195	0	0	78.087.195			78.087.195
Debiti vs banche esig. oltre es. succ.	255.430.511	0	0	255.430.511			255.430.511
Debiti vs altri finanz. esigibili entro es. success.	194.419.688	0	0	194.419.688			194.419.688
Accounti	6.568.761	0	0	6.568.761			6.568.761
Debiti vs. fornitori esig. entro es. success.	213.787.823	9.248.067	1.409.828	224.445.718			224.445.718
Debiti vs. imprese controllate esig. entro es. succ.	24.955.457	0	0	24.955.457	(24.954.917)		540
Debiti vs. controllante esig. entro es. successivo	0	766.503	129.722	896.225			896.225
Debiti tribut. esig. entro es. success.	14.664.850	399.700	60.579	15.125.129	(139.789)		14.985.340
Debiti vs. Ist. previd. e sicurez. es. entro es. succ.	3.986.757	891.913	170.688	5.049.358			5.049.358
Altri debiti esigibili entro es. success.	90.497.503	946.707	125.348	91.569.558			91.569.558
<b>Totale Debiti</b>	<b>1.132.398.545</b>	<b>12.252.890</b>	<b>1.896.165</b>	<b>1.146.547.600</b>	<b>(25.094.706)</b>	<b>0</b>	<b>1.121.452.894</b>
<b>Ratei e risconti passivi</b>							
Ratei e risconti annuali	3.048.813	426.020	80.815	3.555.648			3.555.648
Ratei e risconti passivi pluriennali	365.662.650	0	0	365.662.650			365.662.650
<b>Totale Ratei e risconti passivi</b>	<b>368.711.463</b>	<b>426.020</b>	<b>80.815</b>	<b>369.218.298</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>369.218.298</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.923.398.198</b>	<b>21.379.591</b>	<b>5.557.987</b>	<b>1.950.335.776</b>	<b>(25.094.706)</b>	<b>(160.450)</b>	<b>1.925.080.620</b>



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015  
AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C. E DELL'ART. 14 DEL D.LGS N° 39 DEL 27.01.2010**

Al socio unico della Società Acquedotto Pugliese s.p.a.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo preso visione delle delibere adottate dall'amministratore unico nell'esercizio 2015, in relazione alle quali non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le riunioni svolte o a seguito di nostra richiesta, abbiamo acquisito dall'amministratore unico e/o dal direttore generale e/o dai responsabili delle rispettive funzioni aziendali, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, le cui risultanze sono formalizzate nei verbali del Collegio, trascritti nell'apposito libro, tenuto ai sensi dell'art.2421, primo comma, n.5 del c.c., non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

I



Acquedotto Pugliese S.p.A. con Unico Azionista  
Sede legale: Via Cognetti, 36 - 70121 - Bari - Telefono +39.080.5723111 - www.aqp.it  
Cap. Soc.: € 41.385.573,60 i.v. Registro delle Imprese di Bari  
C.F. e P. IVA: 00347000721, REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092





Abbiamo periodicamente incontrato i responsabili della Società di Revisione, incaricata della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Diamo atto che, a seguito delle modifiche legislative intervenute in materia di responsabilità amministrativa di cui al D.Lgs. 231/2001 nel corso dell'esercizio 2015 è stato istituito un Gruppo di Lavoro con l'obiettivo di aggiornare il Modello 231/2001, al fine di renderlo adeguato a fronteggiare i nuovi reati in materia ambientale, attraverso una nuova mappatura delle aree aziendali cosiddette a rischio"; a seguito di tale attività, in data 30 marzo 2016 gli amministratori hanno approvato la nuova versione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al citato D.Lgs. 231/2001.

In previsione dell'aggiornamento del nuovo Piano Triennale di prevenzione della Corruzione 2016 – 2018 la società ha avviato nel corso del 2015 una nuova mappatura dei processi a rischio corruttivo adeguandosi agli indirizzi contenuti nell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione approvato con determinazione dell'A.N.A.C. n. 12 del 28 ottobre 2015.

Il Collegio dà atto dell'avvenuta pubblicazione sul sito di AQP del Piano triennale di prevenzione della Corruzione, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n.4/2016 del 29 febbraio 2016.

In tema di Trasparenza, con delibera assunta dall'amministratore unico in data 21 dicembre 2015, la Società ha provveduto a individuare il soggetto incaricato di

2





attestare il corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2015, nella figura del Responsabile della Trasparenza della Regione Puglia, unico azionista.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza sopra descritta questo Collegio ha effettuato n. 18 riunioni periodiche, formalizzando nell'apposito registro, tenuto ai sensi dell'art. 2421, primo comma, n.5), cod.civ., i risultati delle verifiche svolte.

Diamo atto che l'assemblea dei soci del 3 marzo 2015 ha deliberato l'azione sociale di responsabilità ex art. 2393 c.c. nei confronti dell'ex amministratore unico Ing. Ivo Monteforte, per spese dallo stesso sostenute e rimborsate dalla società, non afferenti ad attività istituzionale e non deliberate dall'assemblea.

In riferimento alla delibera del socio unico Regione Puglia del 27/6/2011, avente per oggetto la distribuzione straordinaria una tantum di dividendi per complessivi 12.250.000 euro a valere sulle riserve straordinarie di utili ante 2010

3



Acquedotto Pugliese S.p.A. con Unico Azionista  
Sede legale: Via Cognetti, 36 - 70121 - Bari - Telefono +39.080.5723111 - www.aqp.it  
Cap. Soc. € 41.385.573,60 i.v. Registro delle Imprese di Bari  
C.F. e P. IVA: 00347000721, REA C.C.I.A.A. di Bari n. 414092



pagabile, a richiesta degli azionisti, a decorrere dal 29 dicembre 2011, il Collegio da atto che nell'assemblea del 25 giugno 2013 l'unico azionista manifestava la propria volontà di sospendere l'incasso del dividendo in parola. Tuttavia, considerato che nella predetta assemblea il socio unico aveva altresì manifestato l'intendimento di sottoporre al Consiglio regionale apposita legge regionale per rinunciare alla distribuzione del predetto dividendo, di € 12.250.000 a favore di una maggiore capitalizzazione volta a sostenere l'ingente piano degli investimenti e che, alla data odierna, non risulta alcun provvedimento adottato in tal senso, il collegio sollecita l'adozione da parte del socio unico dei necessari provvedimenti onde provvedere al conseguente atto di rinuncia.

In aggiunta alle funzioni previste dal Codice Civile e dallo Statuto sociale, il Collegio sindacale ha svolto un ulteriore incarico non retribuito, vigilando sull'assolvimento degli obblighi a carico di Acquedotto Pugliese s.p.a. ai fini del monitoraggio di cui all'art.48 della Legge Regionale n.37/2014 ed all'art. 3 della relativa Convenzione stipulata il 25 novembre 2014, avente ad oggetto una anticipazione di liquidità onerosa di € 200 milioni da parte dell'azionista unico Regione Puglia in favore di Acquedotto Pugliese s.p.a.

Dalle verifiche eseguite non sono emerse osservazioni particolari da riferire, come risulta dalle apposite relazioni periodiche predisposte dal Collegio ai sensi del predetto art. 3 della Convenzione.

#### ***Bilancio d'esercizio***

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che è stato approvato dagli amministratori e messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Diamo atto che gli amministratori si sono avvalsi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, previsto dall'art. 2364 c.c. e dall'art. 12.2. del



vigente statuto sociale, per l'approvazione del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2015, con la motivazione che Acquedotto Pugliese s.p.a. è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

La responsabilità della redazione del bilancio e dei conseguenti criteri di valutazione e principi di redazione adottati compete agli amministratori.

La relazione di revisione del bilancio, redatta dalla società incaricata della revisione legale Reconta, Ernst & Young s.p.a. ci è stata consegnata in data odierna. Le risultanze dell'attività di revisione legale del bilancio sono state ampiamente illustrate al Collegio ed esaminate dallo stesso nell'incontro con la Società di Revisione del 7 giugno 2016.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, hanno riferito di non aver derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Gli amministratori nella Relazione sulla gestione hanno fornito una esauriva illustrazione sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, poste in essere nell'esercizio, con adeguato approfondimento dell'analisi economico – finanziaria mediante la riclassificazione del bilancio e l'uso di indici finanziari; sono state, altresì, fornite informazioni sui principali rischi e le incertezze, sulla prevedibile evoluzione della gestione e sui rapporti con il socio unico e con la società controllata Aseco spa.

Nella relazione sulla gestione l'organo amministrativo ha relazionato sulla complessa tematica del comparto depurativo gestito da Acquedotto Pugliese s.p.a., evidenziandone le criticità e fornendo informazioni sullo stato di attuazione del Piano industriale della Depurazione.

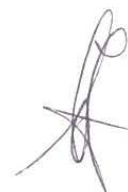
Dal 1 gennaio 2003 le attività di gestione dell'Acquedotto Pugliese in Puglia sono regolamentate dalla normativa nazionale e dalla Legge Regionale della Puglia n. 28/1999 e disciplinate dalla "Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale Puglia".

Con la sottoscrizione della Convenzione, AQP ha assunto una serie di obblighi nei confronti degli utenti e dell'Autorità d'Ambito, impegnandosi a conseguire i livelli minimi di servizio stabiliti nel Disciplinare Tecnico della Convenzione e nel Piano d'Ambito. Tra gli obblighi assunti da AQP vi è la realizzazione di cospicui investimenti infrastrutturali previsti dal Piano d'Ambito, nell'arco di tutta la durata della Convenzione, fino al 2018.

Gli investimenti previsti nel Piano d'Ambito di competenza dell'Acquedotto Pugliese sono sostanzialmente riconducibili a quelli previsti nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) che ne individua i canali di finanziamento.

Nel bilancio di esercizio e nella relazione sulla gestione di AQP vi sono le informazioni sugli investimenti realizzati e su quelli da realizzare fino alla scadenza della Convenzione. In particolare, nella relazione sulla gestione viene evidenziato che questi ultimi ammontano, alla data del 31 dicembre 2015, a € 666 milioni, di cui € 415 milioni a carico di AQP.

Il Collegio rileva che il piano industriale relativo all'adeguamento degli impianti di depurazione comporterà ulteriori significativi investimenti ed un notevole impegno finanziario per la società; d'altra parte, il piano industriale relativo all'adeguamento degli impianti di depurazione costituisce il presupposto tecnico necessario per



adeguare il servizio pubblico alle prescrizioni di legge ed alle istanze del territorio pugliese.

Diamo atto che nella relazione sulla gestione è stata fornita illustrazione dell'andamento dell'indebitamento della società; in particolare, che nel 2015 l'indebitamento finanziario netto si è ridotto di circa € 81 milioni, attestandosi a circa € 142 milioni; tuttavia, nei prossimi esercizi la posizione finanziaria netta è destinata a peggiorare, in considerazione degli investimenti da realizzare e del nuovo metodo tariffario, che prevede il ristoro in tariffa degli investimenti dopo due anni dalla loro realizzazione; inoltre, in considerazione della durata residua della Concessione di gestione del SII nell'ATO Puglia, AQP è di fatto impossibilitata ad allineare i tempi di rimborso dei finanziamenti a quelli di rientro degli investimenti realizzati ed, infatti, la durata massima dei finanziamenti che oggi AQP riesce ad ottenere è fino al mese di giugno 2018, data di scadenza della Concessione.

Considerato, altresì, che gli indici di dipendenza finanziaria rivelano che la società è sottocapitalizzata, il Collegio evidenzia che tutto quanto sopra rappresentato costituisce un fattore di rischio per la futura evoluzione gestionale della società. Sotto tale profilo, sarebbero necessari interventi, sia sul piano normativo, da parte dell'AEEGI, che sul piano regolatorio, per facilitare l'accesso al credito da parte dei gestori del SII, in particolare per quanto riguarda la definizione di precise regole sulle modalità di realizzo del valore terminale della concessione; più in generale, sarebbe auspicabile che il Socio unico si attivasse nelle sedi competenti per sollecitare l'espletamento, con congruo anticipo, degli adempimenti necessari per la definizione del quadro istituzionale—autorizzativo nel quale si dovrà collocare la continuità della gestione del SII nell'ATO Puglia e dei conseguenti investimenti.

Il Collegio da atto che, in tale contesto, con legge n.37 del 1 agosto 2014, l'azionista unico Regione Puglia ha approvato l'erogazione di una anticipazione onerosa di € 200 milioni, per far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli



investimenti programmati da Acquedotto Pugliese s.p.a. fino al 2018 e che nel corso dell'esercizio 2015 e' stata erogata la seconda ed ultima tranche di tale anticipazione onerosa. Nella relazione sulla gestione gli amministratori hanno fornito ampia informativa' sulle condizioni previste dalla relativa Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia.

In particolare, gli stessi hanno evidenziato che le capacità di rimborso di tale anticipazione sono subordinate, nelle more degli emanandi provvedimenti dell'AEEGSI, al valore terminale delle immobilizzazioni a fine concessione, ed in caso di mancata proroga/rinnovo della scadenza della concessione, al riconoscimento da parte dell'eventuale gestore subentrante di un valore equo dei cespiti ceduti almeno pari al valore netto contabile degli stessi alla data del subentro.

Pur non essendo demandata al Collegio la revisione del bilancio e preso atto del parere favorevole espresso sullo stesso bilancio dalla società di revisione, si ritiene di richiamare nella presente relazione le stesse osservazioni già formulate dal Collegio nelle proprie relazioni ai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2013 ed al 31 dicembre 2014, in riferimento alle regole caratterizzanti il nuovo metodo tariffario, che appaiono per taluni aspetti difficilmente compatibili con i criteri civilistici ed i principi contabili di redazione del bilancio di esercizio di una società commerciale, improntati, per quanto concerne la determinazione dei ricavi di competenza, alla certa ed obiettiva determinazione degli stessi; tali osservazioni qui si intendono integralmente riportate.

Il Collegio da atto che la società incaricata della revisione legale Reconta Ernst & Young s.p.a. nella propria relazione ex art. 14 D.Lgs. n. 39/2010 dichiara che il bilancio di Acquedotto Pugliese s.p.a. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della società; in tale relazione, la Società di Revisione ha espresso, altresì, il proprio giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio.

